

Anno scolastico 2012/2013
Classe IV sez. B Primaria
Istituto Nostra Signora - Pescara

ANDREA E MARTA
NELL'ISOLA CRISTALLINA
- una fantastica avventura scolastica -

maestra Antonietta



Introduzione

In questo piccolo notes voglio raccontare l'avventura di un lavoro scolastico.

La costruzione di un racconto di avventura che contiene al suo interno tutto ciò che abbiamo studiato durante questo anno.

Siamo in IVB ed è l'anno scolastico 2012/2013.. Dalla necessità di apprendere i linguaggi specifici e le conoscenze base delle discipline di studio, è nato un piccolo testo descrittivo su un'isola inventata che aveva le caratteristiche del territorio italiano.



In questa foto i bambini della classe con la maestra, Andrea e Marta

Dall'interesse suscitato dalla storia, così semplicemente abbozzata, di due bambini perduti su un'isola sconosciuta, il resto è arrivato come una cascata.

Il testo è diventato lo spunto per ripercorrere tutte le tappe e gli argomenti trattati nelle varie discipline.

E' stato un lavoro lungo e articolato, eseguito in gruppo e singolarmente: ogni alunno è stato partecipe di studio e ideazione.

E sono stati tutti BRAVISSIMI.

Sono molto orgogliosa di tutti loro, malgrado le immancabili "maestrate".

Sarebbe stato molto più divertente se non avessimo dovuto valutare il lavoro.

Nel corso dei mesi Andrea e Marta e il loro mondo acquistavano corposità in base al principio di verosimiglianza al quale ci siamo attenuti per la costruzione del racconto.

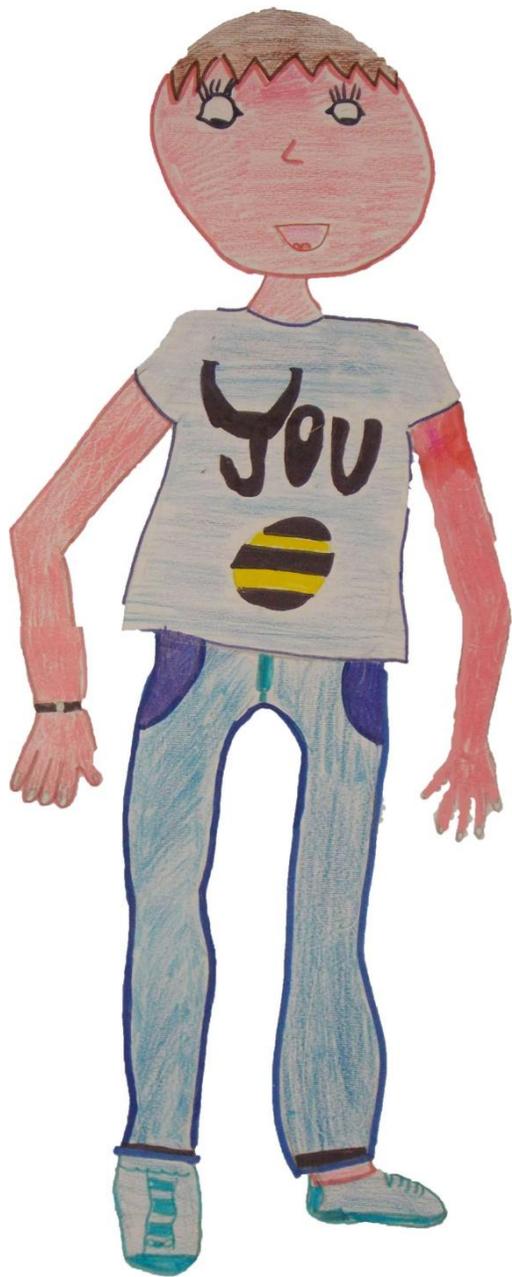
In queste poche pagine non è possibile mostrare i meravigliosi momenti di scoperta che sono stati vissuti e che arricchiscono il mio personale bagaglio di esperienze e ricordi.

Non è possibile spiegare l'emozione di vederli usare i libri per controllare come calcolare la scala di una cartina oppure cercare su un'enciclopedia come sono fatti un mulino ad acqua e un mulino a vento, lo stupore di capire che in qualunque punto della città si trovino possono tornare al comune semplicemente contando all'indietro.

Non è possibile raccontare come concetti straordinari come democrazia, moneta, risorse economiche, libertà, diritto al voto, religiosità e tanti altri siano puri nei cuori dei bambini.

Qui ripercorrerò la storia cercando di rendere evidenti le competenze e le conoscenze acquisite, le parole in corsivo spiegano parte del lavoro.

Vi presento



ANDREA E MARTA

Questo è il testo dal quale ha avuto origine il lavoro

6

ANDREA E MARTA NELL'ISOLA CRISTALLINA
(*le parole sottolineate sono quelle che stavamo imparando*)

L'ISOLA

L'isola ha una forma di triangolo scaleno schiacciato con la base allungata di circa 460 km.

A Nord, il vertice opposto unisce i due lati obliqui con un vulcano attivo alto circa 3340m (ETNA), una delle cui pendici finisce sulla riva bassa e sabbiosa del lato corto a NordEst.

La riva ad Ovest è lunga circa 230km e ha per lunghi tratti sabbie dorate ricche di dune.

A metà di questo lato sfocia con un ampio delta a quattro rami il fiume Verde che scende da uno dei monti che si trovano a centro dell'Isola.

La montagna più alta, il Monte Ghiacciato (MONTE BIANCO), quella dalla quale il fiume nasce, ha la cima ghiacciata e dopo le lingue del ghiacciaio è ricca di boschi di conifere. Suo "fratello", il Monte Azzurro (GRAN SASSO), è più basso con la cima rocciosa, arrotondata dagli agenti atmosferici.

Piccoli fiumi lo incoronano, tre si gettano nel Mare dell'Est, al centro della costa ricca di profonde insenature sabbiose che, verso sud, lasciano il posto a promontori e tratti di costa alta e rocciosa.

Le città sono tre, una sul lato Ovest che cresce florida intorno al ramo più a Sud del delta del fiume. I rami del fiume si intersecano in canali che delimitano verdi campi coltivati.

La città di Run, la capitale, è la più piccola, conserva alte mura e quattro torri, domina i terrazzamenti che si trovano sulle colline alla base del monte Azzurro e degradano verso il mare.

Piccoli laghi punteggiano il centro sud dell'isola alimentati da ruscelli e torrenti o da sorgenti e fiumi sotterranei.



La città di Sale è attraversata dal fiume Pescone che scorre dal versante sud del Monte Azzurro e dopo aver fatto due ampie anse, abbracciando i boschi alle pendici del monte, arriva dritto al mare del Sud aprendosi con un grande porto canale, ricco di pescherecci, a metà della costa Sud dell'Isola. La città si sviluppa a destra e sinistra delle rive ed è circondata da numerosi campi coltivati e da frutteti. Nel porto attraccano i pescherecci e per questo l'alveo del fiume deve sempre essere mantenuto pulito.

A Settentrione, tra il Vulcano e il fiume Verde troneggia, su un piccolo altopiano, una strana costruzione a forma di coppa rovesciata: la Fabbrica Artigianale di vasellame.

La città di Mila sorge alla foce del fiume Verde, navigabile quasi fino alla sorgente e che termina in un porto fluviale.

Da questo testo che banalmente voleva essere lo spunto per ripassare parole specifiche è nata una storia.

Nella storia, le carte geografiche e le mappe si trovano nella “**Stanza del Sapere**” della Casa della Conoscenza nella città di Run



Carta Fisica dell'Isola Cristallina.
Realizzata in scala.

Sono presenti tutti gli elementi più importanti dell'isola.

Secondo le osservazioni climatiche e naturali di Andrea e Marta dovrebbe trovarsi nel Mediterraneo sul 40 parallelo.

Questa cartina è il risultato delle osservazioni di tutta la classe, ma è stata elaborata da un piccolo gruppo di alunni.

Le informazioni che seguono sono venute fuori dai testi e dalle invenzioni dei bambini per rendere verosimile il racconto



Queste sono le navi, simili a caravelle che portarono i primi coloni a Mila. Storicamente forse poco verosimili, ma molto belle e affascinanti per i bambini, quindi con la libertà concessa agli scrittori, le abbiamo immaginate lo stesso.

Intorno al 1300 due navi mercantili partirono per commerciare lungo le coste dell'Italia. A bordo oltre ai marinai c'erano mercanti con le loro famiglie e un piccolo gruppo di monaci francescani e un sacerdote che avevano chiesto un passaggio per tornare in Toscana. La stiva era piena di mercanzie e cibi conservati in giare di coccio. Purtroppo le due navi incontrarono una tempesta che le sbatacchiò di qua e di là, fino a buttarle con le vele a pezzi a fracassarsi sulle rocce di un'isola sconosciuta.

L'Isola si rivelò disabitata e i naviganti dovettero stabilirvisi in attesa di soccorsi. Nei primi anni tentarono spesso di abbandonare l'isola costruendo barche e zattere, ma misteriose tempeste riportavano gli esploratori sempre nello stesso punto, fortunatamente sani e salvi. Si adattarono allora a vivere nell'Isola costruendo città/colonie simili alle loro.

Andrea e Marta conosceranno la storia dell'isola attraverso i dipinti conservati nel museo della **Casa della Conoscenza**.



Gabrielino Romano comandante di una delle due navi era un uomo risoluto e carismatico e riuscì a confortare e guidare il resto del gruppo tanto che, una volta costruito il nucleo della Città di Sale, fu proclamato re. In onore di sua moglie **Cristallina**, l'isola ebbe il nome che conserva ancora oggi.

Andrea e Marta arrivano sull'Isola Cristallina nell'estate del 2012. Considerati ospiti importanti provenienti dal mondo esterno sono accolti a Run, la capitale e ospitati al castello del re Aligi e della regina Ermione. Compagna di giochi la principessa Cristal che ha la loro stessa età. Loro guida ufficiale è il principe Cesare che li conduce a visitare l'Isola nella speranza di trovare il modo per poter tornare a casa.

Il termine *monarchia/democratica* è stato scelto democraticamente. (sempre per la libertà che ogni scrittore si prende)

L'Isola Cristallina è pacifica ed è democratica anche se c'è il re.

Capitale è RUN.

Andrea la definisce una monarchia/democratica fondata sulla pace e sul lavoro.

La religione nell'Isola è cristiana cattolica, ma un po' diversa dalla nostra per ragioni storiche che approfondiremo più avanti. C'è anche un piccolo convento.

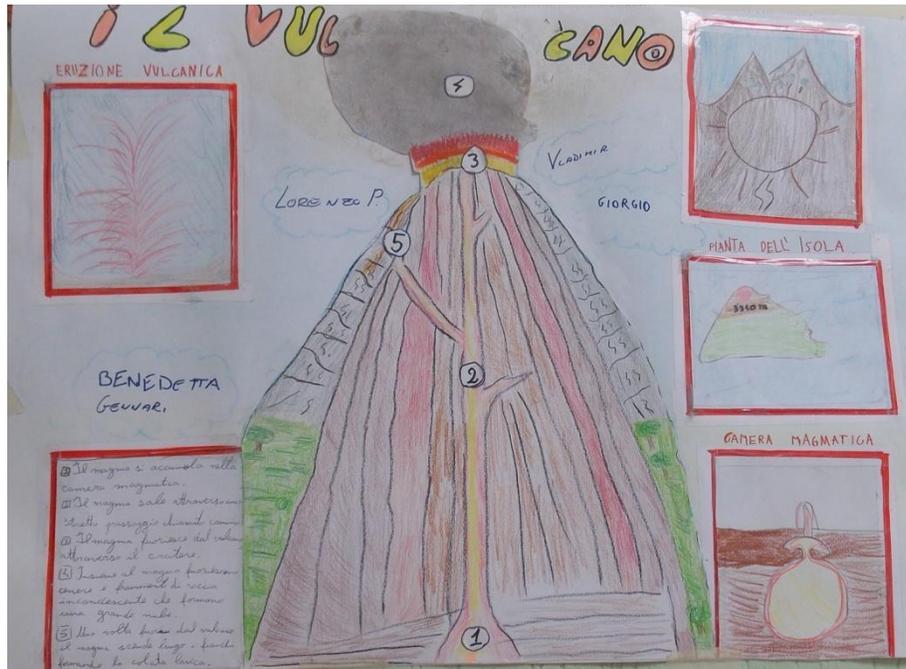
Le attività economiche sono sviluppate e riguardano i tre settori economici. Particolarità dell'isola è la assoluta mancanza di energie e tecnologie derivanti.

Bravissimi sono gli artigiani e l'agricoltura è sviluppata e sostiene gran parte della popolazione. Ci sono campi di frutti, verdure e fiori, grande importanza ha la Fabbrica Artigianale di Vasellame.



La mapa tematica delle attività economiche dell'Isola

Il Monte Ghiacciato è il Monte Bianco e il Monte Azzurro è il Gran Sasso, il Vulcano è l'Etna



Grande impressione l'idea che alle pendici dell'Etna ci siano case



Il "Pentolone" altro non è che il Calderone

Al centro dell'Isola ci sono due monti: il Monte Ghiacciato, una montagna aguzza con la cima coronata di neve dove troneggia un grande ghiacciaio e il Monte Azzurro, più arrotondato (più antico). Anche qui c'era prima un ghiacciaio, il Pentolone, ma ora è ridotto ad una piccola chiazza (morte e scomparsa dei ghiacciai: motivi).

All'angolo a nord est dell'Isola Cristallina c'è Il Vulcano. E' alto 3340 m circa ed è attivo, ma pacifico, tanto che alcuni temerari hanno costruito case e vigneti alle sue pendici.

Andrea e Marta conosceranno molte delle caratteristiche dell'isola grazie a tutte le persone, gli scienziati e gli abitanti che incontreranno: la biologa, il geologo, la signora Flora della città di Floralia dove si trova Saponella, la fabbrica artigianale di saponi e profumi.

Visiteranno piazze e chiese, parchi e stabilimenti.

LA CITTA' DI RUN

La cittadella fortificata di Run rappresenta antiche città italiane costruite sulle colline e circondate da mura



A Run si sfruttano energie meccaniche eoliche e ad acqua

Run è la capitale dell'Isola. Una cittadella fondata da Luca, il bellicoso figlio di Re Gabrielino I che la volle fortificata anche se sull'isola non c'erano *nemici* (*chi è il nemico? Discussione in classe*)

A Run ci sono il Convento dei Francescani e Il Museo. All'interno del museo c'è la "Casa della Conoscenza" dove i coloni conservano gelosamente i pochi libri (*storia del libro come manufatto*) e le pergamene che avevano sulle navi e che oggi sono i pezzi antichi della ricca biblioteca costruita in seguito per accogliere i notevoli volumi degli artisti e scienziati del posto. Nel museo è raccontata tutta la storia dell'isola e dei suoi abitanti.

La grande Stanza del Sapere che si trova al centro della Casa della Conoscenza ha le pareti ricche di immagini e carte geografiche che spiegano in dettaglio la conformazione e la storia naturale dell'isola.

A Run è presente anche la Casa della Medicina, dove si formano i medici e i farmacisti.

LA CITTA' DI SALE

La città di Sale rappresenta Pescara. Quest'anno si è parlato molto dei problemi del letto del canale e i bambini hanno trovato una loro soluzione



La Città di Sale è la più grande dell'Isola.

Fu la prima ad essere fondata dallo stesso Gabrielino Romano e i primi coloni. Essi si stabilirono in quella zona per la presenza del fiume che chiamarono prima Amicus e poi Pescone per la notevole presenza di pesce. Il fiume sfociava a delta, ma dopo notevoli lavori di bonifica la foce fu trasformata in un porto canale dove attraccavano e attraccano ancora, al sicuro, i numerosi pescherecci. Spesso il porto canale deve essere dragato perché la forza del mare in quel punto non è notevole (non è un mare chiuso. Spiegato le correnti marine: strade d'acqua) e si rischia che i detriti che scendono con il fiume possano depositarsi sul fondo. Di queste puliture si occupano i "Guardiani dell'Alveo".

A est della foce c'è una grande salina che produce il sale per tutta l'isola. I sistemi di estrazione sono naturali e poiché il lavoro in salina è molto faticoso, spesso ci sono delle rotazioni con lavoratori di altre categorie.

A Sale c'è una delle scuole più importanti dedicata a **Maria Madre di Gesù**. E ci sono le facoltà di ingegneria e architettura.



Mila ha un grande ponte con un parapetto dove i bambini dipingono murales

Mila è la città commerciale, ha un porto fluviale, poiché il fiume Verde che l'attraversa è navigabile quasi fino alla sorgente (come il Tevere). Fu fondata dalla figlia di Gabrielino e Cristallina che si chiamava Federica e che rinunciò al regno in favore del fratello Luca quando il padre abdicò (*spunto abdicazione di Benedetto XVI*). È un centro commerciale molto importante. È piena di attività artigianali: molto rinomate sono le sartorie con i loro abiti colorati ed eleganti e le preziose ceramiche della Fabbrica Artigianale di Vasellame.

Qui ci sono anche delle specie di banche che si chiamano le Case del Valore, dove si possono cambiare i soldi di metallo e terracotta con speciali buoni valore. (*approccio alla moneta e ai cambiavalute*)

A Mila ci sono la facoltà di letteratura e tante scuole di artigiani, orafi, ciabattini, panettieri ecc.

(*Importanza dell'artigianato e dell'apprendere anche mestieri manuali: progetto dei mestieri Grandi/Piccoli*)

Alcune delle competenze tenute presenti nella elaborazione del lavoro, estrapolate dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

le (...) indicano omissis

- Iniziare ad affrontare in autonomia (...) le situazioni di vita della propria età (...)
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (...)
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee (...)
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva (...) ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha (...) competenze digitali, usa (...) le tecnologie per ricercare dati e informazioni.
- Ha cura e rispetto di sé
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- (...) Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto

Tutte le competenze sono state calate su bambini di quarta elementare

Gli obiettivi specifici di ogni disciplina sono quelli indicati nella programmazione annuale della quarta classe.

ALCUNI DEGLI ARGOMENTI APPROFONDITI PER DISCIPLINA

GEOGRAFIA: Le carte geografiche (satellitari, fisiche, politiche, tematiche, mute): loro lettura e costruzione. Orientamento, punti di riferimento del territorio e punti cardinali. Grafici. Riduzioni in scala. Paesaggi italiani e loro caratteristiche. Flora e fauna dell'Italia. Il clima. Relazione tra ambiente e uomo e modifiche effettuate da quest'ultimo per piegare la natura al proprio utile. Salvaguardia, valorizzazione e tutela del patrimonio naturale. Ecologia, raccolta differenziata.

ITALIANO: Comprensione del testo, costruzione, analisi, decostruzione e manipolazione di testi di vario genere (narrativo, descrittivo, fantastico, mitologico, storico, scientifico, d'avventura, fantastico, la lettera).

Riflessione linguistica (ortografia, verbi, le parti del discorso e la sintassi)

MATEMATICA: calcoli, dati, probabilità, grafici e tabelle, analisi di situazioni problematiche. Figure geometriche, misure.

STORIA: concetto di tempo. Fonti di vario genere. Importanza del fiume per la nascita delle prime civiltà. Uso del fiume come risorsa alimentare, commerciale, energetica. Lettura di carte storico/geografiche. Costruzione di quadri di civiltà.

SCIENZE: La materia. Gli agenti atmosferici. Gli esseri viventi. Ecosistemi ed habitat. Ciclo vitale e caratteristiche degli animali. Il mare.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: la libertà, diritti e doveri. Importanza delle regole. Approccio alle forme di governo. La Costituzione Italiana. Importanza del dialogo per gestire situazioni di conflitto. Il diritto di voto.

RELIGIONE: Gesù, i suoi insegnamenti, prime forme di cristianità. Presenza di Dio in tutte le attività dell'uomo ovunque e in ogni tempo. Approccio al concetto di libertà di scelta.

INFORMATICA: Modelli di word, power point, macrotesti con link di collegamento, ricerche su internet.

Cura particolare si è data al lessico specifico di ogni disciplina.

NOTA DELL'INSEGNANTE

Motivazione principale del lavoro è stato il perseguimento di un clima di lavoro sereno e proficuo in classe.

Si sono favoriti il confronto, la collaborazione e lo "**SCAMBIO E LA TRASMISSIONE DEL SAPERE**".

Molti degli argomenti trattati sono serviti per costruire il quadro di civiltà dell'Isola Cristallina, in realtà un'isola ideale nella quale sono assenti la guerra, la povertà e l'ignoranza; un luogo dove si vive collaborando e aiutandosi, traguardo che siamo riusciti, in parte, ad ottenere in classe.

Il lavoro che può sembrare complicato e difficile per i bambini è stato trattato in maniera semplice, certamente più semplice di questa rielaborazione nella quale ho cercato di mostrare obiettivi, competenze e argomentazioni.

Anche se è stato vissuto come un gioco, molte delle competenze che si erano previste sono state raggiunte da tutti i bambini.

Antonietta Di Nucci